

PROF. ALFONSO MATARRESE

Alfonso Matarrese, nato a Laterza (TA) il 9.3.1946, si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Bari nel 1969.

- 1983 Professore Associato di Zoologia II presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Bari..
- 1994 Riceve l'incarico di Ecologia Applicata sia per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali Marine dell'Università di Bari corso decentrato a Taranto sia per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell'Università di Bari.
- 1995 Redige per conto del Comitato Scientifico per la Fauna d'Italia (progetto cofinanziato dalla Comunità Europea e dal Ministero dell'Ambiente) la CHECKLIST degli Echinodermi dei mari italiani pubblicata sul fascicolo 109 della Calderini Edizioni di Bologna.
- 1997-1999 Nominato nella cabina di regia per la definizione delle aree protette (L. 19/97) nella provincia di Brindisi.
- 2001-2003 Coordina le attività del progetto Cluster Spicamar relative dello studio dello stato di degrado dei mari di Taranto.
- 2003-2005 Nominato responsabile del progetto multidisciplinare finanziato dal MIUR Biocostruzioni a coralli bianchi nel Mar Ionio meridionale- Apulian Plateau Bank.
- 2005-2007 Nominato direttore tecnico del progetto di ricerca a carattere applicativo, denominato IMCA (Integrated Management of Coastal Areas).
- 2006-2008 Nominato responsabile del progetto finanziato dalla Regione Puglia denominato "RE.O.TAR.- Reintroduzione dell'allevamento dell'Ostrica edulis nei bacini marini di Taranto".

Per quanto riguarda l'attività di ricerca il Prof. Alfonso Matarrese si è interessato prevalentemente della riproduzione di alcuni organismi acquatici nonché dello studio delle biocenosi bentoniche e delle comunità fouling di ambienti degradati. Particolare attenzione ha inoltre dedicato alle zone paludose effettuando studi sull'avifauna presente in tali ambienti. Negli ultimi anni, inoltre, ha intrapreso ricerche sugli ecosistemi d'acqua dolce e salmastri presenti nella regione Puglia. Dal 1985 partecipa a numerosi progetti di ricerca finanziati sia dal Ministero Marina Mercantile sia dalla Comunità Europea volti alla valutazione delle risorse demersali presenti nel mar Ionio. Le ricerche eseguite in questi settori sono documentate da oltre 95 pubblicazioni scientifiche sia su riviste nazionali sia internazionali.